



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Oggetto: Comune di Stilo (RC). Completamento lavori restauro Chiesa Matrice

CUP: F55F21001790001

CUP: F22C15000440001

CUP: F57E19000380007

DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023

La sottoscritta Dott.ssa Maria Mallemece, Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per la Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 591 del 11.07.2022, registrato alla Corte dei conti il 09.08.2022 al n. 2159;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo n° 36 del 31-03-2023 "codice dei contratti pubblici" e le norme ad esso collegate in efficacia dal 01-07-2023;

VISTI gli allegati in calce al D. Lgs. 36 del 31/03/2023 regolamentanti gli aspetti applicativi del suddetto codice;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 ("Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.") convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il D.L. 31.05.2021 n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e l'articolo 1, c.32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

VISTA la Delibera ANAC n. 556 del 31 maggio 2017, "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 13;

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri." (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l'art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato come "Ministero della cultura";

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri." (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l'art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato come "Ministero della cultura";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",

VISTO l'articolo 41, comma 3, del D.P.C.M. n. 57 del 2024, il quale dispone che, nelle more dell'adozione dei decreti ministeriali attuativi del nuovo assetto organizzativo e della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, "continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici".



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 57 del 9.07.2019, prot. n. 10951 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 4.06.2019 relativo Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 27.06.2019;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "**Completamento dei lavori di restauro**" della Chiesa Matrice di Stilo (RC) per un importo pari ad € 185.200,00 a.f. 2019 cap.8099/1

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 5 del 14.01.2022, con cui si comunicava che il D.M. 16 dicembre 2021 relativo al programma programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Annualità 2021-2023 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2022 al n. 89;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Completamento lavori restauro Chiesa Matrice" per l'importo complessivo di € 315.391,46 così

- a.f. 2022 cap. 8099/1 € 199.920,50;

- a.f. 2023 cap. 8099/1 € 115.470,96;

VISTA la Convenzione Rep. 5276 del 12.07.2019 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e questo Segretariato Regionale individuato quale Soggetto Beneficiario come sopra meglio specificato, relativamente alla tipologia dell'intervento "**. Stilo (RC). Chiesa Matrice. Lavori di restauro e recupero funzionale**" ammesso a finanziamento per l'importo di € 200.000,00 con la Delibera di Giunta Regionale n. 276 del 01/07/2019;

VISTA le note MIC-SRCal n. 4840 del 20.08.2021, prot. n. 2986 del 27.05.2021 e prot. n. 4460 del 03.08.2021 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del procedimento e il gruppo di Progettazione e DL composto da personale interno all'ufficio SABAP RC-VV;

VISTA la nota prot. 9369-P del 1.08.2024 acquisita al protocollo 5291-A di pari data, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva la proposta di affidamento di incarico delle attività di progettazione esecutiva, CSP e CSE e DL mediante richiesta di ribasso a professionista esterno;

VERIFICATO che nella nota sopra citata venivano trasmessi:

- a) Proposta di affidamento incarico al professionista: arch. Manuela Panaia, nata a Polistena (RC) il 07/05/1989, e residente in Via G. Salvemini, 87035 - Lago (CS), domicilio fiscale in via B. Zaccagnini, 3, 89024 a Polistena (RC). Cod. Fisc. PNAMNL89E47G791U p.IVA 02975700804 presente su MEPA;
- b) Il corrispettivo per le prestazioni richieste, in modo omnicomprendivo, fisso ed invariabile, calcolato ai sensi del D.M. 143 del 31.10.2013, risulta:
 - Compenso al netto di spese ed oneri **58,204.67**
 - Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP) **14,551.17**

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17, co. 1. del nuovo Codice D. Lgs 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16/07/2020 n° 76 convertito con modificazioni nella legge 120 del 11/09/2020 nonché dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, e pertanto:

- **IL FINE:** che il contratto intende perseguire consiste nell'acquisizione della progettazione esecutiva relativamente all'intervento di cui in oggetto;
- **L'OGGETTO:** è l'affidamento del servizio tecnico consistente nella progettazione di cui sopra;
- **IMPORTO DEL CONTRATTO:** € 72.755,84 incluse le spese e oneri accessori, esclusi i contributi previdenziali oltre IVA, se dovuta;
- **FORMA DEL CONTRATTO:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

systemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- **MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- **CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VERIFICATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che in base a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO altresì che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore a 5.000,00 per cui questo Ufficio è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa o strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTA la nota prot. 9369-P del 1.08.2024 acquisita al protocollo 5291-A di pari data con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva proposta di determina a contrarre per l'affidamento dei servizi di cui ai punti precedenti indicando la arch. Manuela Panaia, nata a Polistena (RC) il 07/05/1989, e residente in Via G. Salvemini, 87035 - Lago (CS), domicilio fiscale in via B. Zaccagnini,3, 89024 a Polistena (RC). Cod. Fisc. PNAMNL89E47G791U p.IVA 02975700804 quale professionista cui chiedere offerta per l'affidamento dei servizi medesimi.;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17. co. 1. del nuovo Codice D. Lgs 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTI:

- l'Art. 32 c. 14. secondo il quale il M.E.F., anche avvalendosi di Consip S.p.a., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

di consulenza necessari, nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023 contenente Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

RICORDANDO altresì che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTA la proposta di affidamento diretto del R.U.P. alla arch. Manuela Panaia, nata a Polistena (RC) il 07/05/1989, e residente in Via G. Salvemini, 87035 - Lago (CS), domicilio fiscale in via B. Zaccagnini,3, 89024 a Polistena (RC). Cod. Fisc. PNAMNL89E47G791U p.IVA 02975700804;

VERIFICATO che lo stesso risulta abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per "servizi professionali architettonici e affini";

RITENUTO opportuno aderire alla proposta del R.U.P.;

Il sottoscritto Direttore del Segretario Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.

2) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: servizi

4) Di approvare la documentazione specifica per la definizione delle procedure di affidamento sul MEPA:

✓ Proposta di Affidamento e Documentazione;

5) Di adottare la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori relativi a:

Comune di Stilo (RC). Completamento lavori restauro Chiesa Matrice

CUP: F55F21001790001 - CUP: F22C15000440001 CUP: F57E19000380007

Per un importo a base d'asta per come di seguito indicato:

€ 72.755,84 incluse le spese e oneri accessori, esclusi i contributi previdenziali oltre IVA, se dovuta;

6) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: **servizi**

7) Di individuare quale procedura di affidamento: Affidamento Diretto mediante ricorso alla piattaforma MEPA - ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lvo 36/2023 all'arch. Manuela Panaia, nata a Polistena (RC) il 07/05/1989, e residente in Via G. Salvemini, 87035 - Lago (CS), domicilio fiscale in via B. Zaccagnini,3, 89024 a Polistena (RC). Cod. Fisc. PNAMNL89E47G791U p.IVA 02975700804

8) Di stabilire che la Richiesta di Offerta sulla piattaforma MEPA venga condotta, così come proposto dal RUP all'operatore economico indicato con nota acquisita al protocollo 5291-A DEL 1.08.2024;

9) Di stabilire altresì che non saranno accettati ribassi inferiori al 5% dell'importo posto a base di gara;

10) Di individuare il criterio di aggiudicazione, criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

11) LA STIPULA avverrà ai sensi dell'art. 32 comma 10 e comma 14 (così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51 comma 1 della n. 108 del Legge 29 luglio 2021), in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e pertanto in caso di procedura negoziata, anche mediante firma digitale del documento generato automaticamente e con bollo assolto virtualmente nonché scrittura privata soggetta a registrazione con oneri a carico dell'affidatario;

12) Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita:

- D.M. 16 dicembre 2021 relativo al programma programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Annualità 2021-2023 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2022 al n. 89;



Ministero della cultura

SEGRETIARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

- D.M. 4.06.2019 relativo Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 27.06.2019

DISPONE:

- a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale per il tramite del portale P.A.T. Portale dell'Amministrazione Trasparente;
- b) al RUP e al DL dell'intervento;
alla Soprintendenza A.B.A.P. per la città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia;
- c) al Servizio Bilancio e Programmazione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Mallemace

VM